



Nella giornata di ieri 22 marzo u.s., a seguito delle innumerevoli sollecitazioni da parte delle Organizzazioni sindacali di Gruppo, si è svolto l'incontro con l'Azienda, in vista del termine dello stato di emergenza sanitaria fissato al 31 marzo p.v. e della scadenza, in pari data, della vigente Comunicazione di Servizio aziendale.

Nell'incontro è stata comunicata l'intenzione di prevedere, a partire dall'inizio del mese di aprile, un'ulteriore fase di rientro nelle varie sedi presenti sul territorio nazionale, per una parte dei lavoratori che attualmente svolge la propria attività da remoto, fatta eccezione per coloro che:

- rientrano nell'elenco previsto dal decreto interministeriale (in allegato il testo del 04/02/2022);
- operano in una struttura la cui sede è oggetto di intervento di ristrutturazione;
- risultano portatori di gravi disabilità già segnalate al Disability Manager

L'incontro, sebbene convocato con estremo ritardo, ha permesso al Sindacato di evidenziare nuovamente la necessità di superare le criticità che nel corso dei tanti mesi ormai trascorsi ha visto lavoratori e Sindacato subire decisioni unilaterali dell'Impresa, senza vi fosse una reale e fattiva possibilità di avere un contraddittorio preventivo sulle diverse problematiche esistenti.

Durante questo lungo periodo, è risultato completamente assente il doveroso confronto sul **lavoro agile** che tutt'ora rappresenta, senza alcun dubbio, uno dei temi maggiormente dibattuti tra i colleghi: le rappresentanze sindacali, a gran voce, hanno nuovamente invocato l'urgenza di avviare una discussione di merito che dovrà riguardare e coinvolgere tutte le lavoratrici e i lavoratori interessati, affinché il lavoro agile rappresenti per **TUTTI** un importante strumento per coniugare l'attività lavorativa con la vita privata.

A riguardo, la Delegazione aziendale ha dichiarato la volontà di voler affrontare le divergenze createsi, con l'obiettivo di ripristinare un livello di dialogo sindacale che permetta ad ambo le parti di costruire le opportune tutele per le lavoratrici e i lavoratori, anche a vantaggio della produttività del Gruppo. A tal proposito, una volta presentato ufficialmente il prossimo piano industriale, si potrà finalmente avviare un serio e doveroso approfondimento sulle future modalità di svolgimento dell'attività lavorativa\lavoro agile. Su tale impostazione, il Sindacato ha espresso un positivo giudizio, pur in attesa che alle parole corrispondano finalmente atti concreti.

Nella riunione, il Sindacato, prendendo atto delle decisioni già assunte dall'Impresa rispetto alla prossima Comunicazione di servizio, considerato i tempi stretti, ha richiesto da subito:

- la proroga delle attuali condizioni discendenti dalla Comunicazione di servizio vigente (scadente al 31\03)
- l'erogazione "buono carburante" introdotto dal Governo (da chiarire gli aspetti relativi ad accesso e cumulabilità del contributo)

In merito a quanto sopra, l'Azienda si è riservata di dare risposta nei prossimi giorni, anticipando, intanto, che la maggiore flessibilità oraria attualmente prevista, verrà certamente mantenuta anche per il prossimo mese.

Inoltre, è stato definito che le tematiche specifiche delle diverse sedi di lavoro (mense, parcheggi, navette, etc.), verranno affrontate nell'ambito di incontri che coinvolgeranno le rappresentanze sindacali locali, così come nella riunione di oggi saranno approfonditi tra Rls\Azienda gli elementi riguardanti l'adeguamento del Protocollo di sicurezza in vigore.

Seguiranno puntuali aggiornamenti.

RAPPRESENTANZE SINDACALI GRUPPO UNIPOL
First/CISL Fisac/CGIL Fna Sfia Uilca/UIIL